



COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 15 del Reg. Gen.

Data 28-02-2006

I.C.I. - Imposta Comunale sugli Immobili - Determinazione aliquote dal 1 gennaio 2006.

L'anno **Duemilasei** il giorno **Ventotto** del mese di **Febbraio** alle ore **13:00** nella solita sala delle adunanze del Comune suddetto, appositamente convocata, la Giunta Comunale si è riunita nelle persone seguenti:

Assenti

CANIGLIA DAMIANO EDMONDO	- SINDACO	
DE FALCO ANGELO		
CALCAGNO GIOVANNI		
CALO' LEOPOLDO		
GIOIELLO ANTONIO		X
LUCICESARE SALVATORE		
RUGGIERO CLAUDIO		X
VITALE MAURO		X

Il Sindaco, con l'assistenza del Segretario Generale dott. **TAMBURRANO MAURO EDMONDO**, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO che ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267:

- il Responsabile del servizio interessato, ha espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, ha espresso parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile;

Si esprime parere favorevole sulla proposta per la regolarità tecnica

f.to **Il Responsabile del Servizio DE FAZIO ANTONIO**

Si esprime parere favorevole sulla proposta per la regolarità contabile

f.to **Il Responsabile del Servizio Finanziario GALIANO PIERGIORGIO COSIMO**

Premesso che la Giunta Comunale con delibera n.30 del 10.2.2005, determinava le aliquote I.C.I. a partire dal 1° gennaio 2005 avvalendosi della normativa sottoindicata;

Visto che con la precitata delibera n.30/2005, venivano stabilite le aliquote I.C.I. diversificate su tutto il territorio comunale;

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili approvato dal Consiglio Comunale il 21.12.1999, con atto n.117, con effetto dal 1° gennaio 2000, con il quale all'art.6 viene stabilito la diversificazione delle aliquote I.C.I. per immobili diversi dalle abitazioni o in aggiunta all'abitazione principale, o di alloggi locati nei limiti previsti dal Decreti legislativi 504/92 e 446/97;

Considerato che da una adeguata verifica del bilancio di previsione per l'anno 2006, in corso di formazione, attraverso l'individuazione dei centri di spesa da finanziare e precisamente servizi sociali,culturali, attività produttive e lavori pubblici, emerge la possibilità di operare sul versante delle entrate in modo trasparente e veritiero graduando e determinando le aliquote I.C.I. sulle diverse tipologie di immobili, in modo da garantire un equilibrio di bilancio e un reale flusso di cassa;

Dato atto che per l'anno 2006 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione è differito al 31 marzo 2006, così come previsto dall'art.1, comma 155, legge finanziaria n.266/2005;

Dato inoltre atto delle disposizioni in ordine alla determinazione delle aliquote, che devono essere determinate in misura non inferiore al 4 per mille né superiore al 7 per mille può essere diversificate entro tale limite, con riferimento agli immobili diversi dalla abitazione, o posseduti in aggiunta alla abitazione principale, o agli alloggi locati;

Ritenuto che in base a tali considerazioni, la determinazione delle aliquote I.C.I. può essere stabilita in relazione al fabbisogno finanziario ma anche in relazione alle specifiche problematiche collegate allo sviluppo economico e sociale delle diverse attività produttive presente sul territorio, nel rispetto delle scelte operate all'art.6 dal Consiglio Comunale con l'adozione del regolamento dell'applicazione dell'imposta di cui si discorre per le diverse unità immobiliari;

Ravvisata, pertanto, la necessità di stabilire le aliquote I.C.I. per l'anno 2006 applicando alla normativa prevista dal D.Lgs.504/92 e successive modificazioni e le disposizioni regolamentari d'imposta;

Visto il D.Lgs. n.504/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.Lgs. n.446/97;

Visto l'art.27, comma 8, legge 448/2001;

Vista la Legge (finanziaria 2006 del 23dicembre 2005 n.266;

Visto Il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'I.C.I.;

Visto l'art.42, lettera f) Testo Unico- Decreto Legislativo n.267/2000;

Con voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

D E L I B E R A

1. per le motivazioni espresse in narrativa di determinare dal 1° gennaio 2006 e aliquote per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili per le diverse tipologie di immobili sottoindicati nelle seguenti misure:
 - a) aliquota **del 4 per mille**, in favore delle persone fisiche soggetti passivi e dei soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa residenti nel Comune, per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale;
 - b) aliquota **del 4 per mille**, per le abitazione locate con contratto registrato ad un soggetto che lo utilizzi come abitazione principale;
 - c) aliquota **del 4 per mille**, per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani e/o disabili che hanno la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
 - d) aliquota **del 4 per mille**, per l'unità immobiliare concessa in uso gratuito a parenti fino al primo grado che nella stessa hanno stabilito la propria residenza anagrafica e la titolarità per il pagamento di almeno uno dei servizi utilizzati in detto immobile (esempio: tarsu, energia elettrica, ecc.);
 - e) aliquota **del 4 per mille**, per gli alloggi regolarmente assegnati da Istituto Autonomo Case Popolari;
 - f) aliquota **del 4 per mille**, per i fabbricati realizzati per la vendita e non venduti da imprese che hanno per oggetto esclusivo o prevalente dell'attività la costruzione e l'alienazione di immobili, limitatamente per un periodo massimo di due anni dalla data di ultimazione dei lavori regolarmente comunicata all'ufficio tecnico del Comune;
 - g) aliquota **del 4 per mille**, per le pertinenze dell'abitazione principale. Si considerano parte integrante dell'abitazione principale le sue pertinenze, classificate nelle categorie catastali C/2 (depositi, cantine e simili), C/6 (rimesse ed autorimesse) e C/7 (tettoie chiuse e aperte, cantine e simili), anche se distintamente iscritti in catasto. Detta agevolazione è concessa limitatamente ad una sola unità immobiliare che costituisce pertinenza dell'abitazione principale del proprietario.
 - h) aliquota **del 5,70 per mille** per gli immobili aventi la classificazione catastale nelle gruppo C/1-C/3-C/4-D/1-D/7-D/8;
 - i) aliquota **del 5,70 per mille** per i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli che esplicano la loro attività a titolo principale così come previsto dall'art.11 delle legge 09.1.1963, n.9 e dall'art.10 del Regolamento comunale I.C.I.;
 - j) aliquota ordinaria **del 6,50 per mille**, da applicare a tutti gli altri immobili di qualsiasi natura in aggiunta agli immobili indicate alle precedenti lettere;

Gli immobili indicati alle lettere b),c),d),e),f),h), non usufruiscono della detrazione di imposta prevista per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale, così come previsto all'art.6 del regolamento comunale I.C.I.;

2. di stabilire con il presente atto che eventuale maggiore entrata rispetto alle previsioni, verrà ripartita da parte della Giunta Municipale nei settori degli investimenti nel campo sociale,
3. di dare mandato al responsabile di imposta di informare in modo adeguato la cittadinanza della adozione del presente atto;
4. di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero delle Finanze e al Ministero di Grazia e Giustizia per la relativa pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale;
5. di dare atto che il gettito complessivo previsto per effetto delle aliquote innanzi determinate non sarà comunque inferiore all'ultimo gettito annuale realizzato.=

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO
f.to **CANIGLIA rag. DAMIANO**

IL SEGRETARIO
f.to **TAMBURRANO MAURO EDMONDO**

SI ATTESTA la copertura finanziaria della spesa infrascritta a norma dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e l'eseguita registrazione dell'impegno sul bilancio comunale.

lì,

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

-che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il **06-03-2006** e per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (**369/2006** Reg. Pub.).
- è stata comunicata con lettera **n. 4070** in data odierna ai Capigruppo Consiliari (Art. 125 D.Lgs. n. 267/2000).

lì, 06-03-2006

Il Segretario Generale
f.to **TAMBURRANO dott. MAURO**

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Lì _____

Il Segretario Generale
